TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2557_028**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Nobile Signora

Dalla gentilissima sua lettera del 2. corrente: ò sentito con sommo cordoglio dell'animo mio l'infausta notizia della morte dell'ottimo e buono suo Sig.r Nonno. Spero che Iddio averà abbracciato l'anima sua, il che desidero di tutto cuore.

Ella ritroverà nelle carte del sudetto, una mia lettera del giorno 21. passato Maggio con annesso Fabbisogno per ristauri da praticarsi in questa sua Casa di Badia da affittarsi pel prossimo S.n Michiele a questo R. Commissario. Egli con sua lettera del passato Maggio (ma senza data) approva l'affittanza, meno poca differenza sopra il Canone di affitto, e mi autorizza a far praticare li ristauri descritti nel Fabbisogno.

Lo stesso Sig.r Commissario, oggi mi hà fatto avere l'acclusa sua lettera (perchè non è a cognizione della morte del Nob. fù suo avo) acciò sia esaminata dagli eredi e mi sia poi ritornata con quelli riflessi che credessero di fare - Lui ritengo, che non vi sia a che dire, perchè stà in relazione a quanto mi fù scritto dal N.H. defunto

Nob.le Sig.r

Nel ritornarmi la Lettera del R. Commissario farà grazia,
di farmi sapere il fabbisogno per li ristauri da farsi.

Io ero autorizzato di fare la Scrittura dell' affittanza
della Casa come suo Procuratore ma adesso ch'è mancato, la
mia Procura è nulla, quindi li Nob.li suoi Eredi mi diran=
no come regolarmi

Qui il Nob.e Defunto hà qualche credito da esiggersi da=
gli attuali Conduttori dipendenti da Giudiziali Convenzioni,
ed io volontieri mi adoprerò per la loro esiggenza.

Questo S.r Antonio Venelli è conduttore della sua Ca=
mpagna in Bellombra detta il Bornazzo - Egli non hà de=
biti per conto affitti. Ma al prossimo S. Pietro le scaderà
una rata, la quale, dettrati li pagamenti pubblici da Lui
fatti, si ridurrà a poco

Se ella o qualche altro degli eredi verranno a questa
parte avrò il bene di conoscerli e prestarmi per Loro
in tutto ciò che la mia insufficienza fosse bastante
a mi pregio di essere

Adria li 9. Giugno 1852.

Di Lei Nob.e Sig.r
Umilissimo Divotissimo Servo
Marino Pansolazzi

ms 2557/28

Nobile Signora

Dalla gentilissima sua lettera del 2. corrente: ò sa:
ntito con sommo cordoglio dall'animo mio l'infausta
notizia della morte dell'ottimo e buono suo Sig.r Non:
no. Spero che Iddio avrà abbracciato l'anima sua, il
che desidero di tutto cuore.

Ella ritroverà nelle carte del sudetto, una mia lette:
ra del giorno 21. passato Maggio con annesso fabbi:
sogno per ristauro da praticarsi in questa sua Casa
di Doria da affittarsi pel prossimo S.n Michele a qu:
esto R. Commissario. Egli con sua lettera del passato
Maggio (ma senza data) approva l'affittanza, meno poca
differenza sopra il Canone di affitto, e mi autorizza a far
[illegible]

l'a:
morte
Di e
di
stà